

Io devo ringraziarla distintamente del buon desiderio ch'ella ha di favorirmi in quello che può occorrere alla nuova mia istoria, e della favorevole opinione ch'ella ha di mia persona. Le espressioni ch'ella adopera nel gentilissimo suo foglio sono con' onorevoli, che mi fanno arrossire. Le esibizioni poi sono vantaggiosissime, sicche' io non ringrazierò mai tanto che Gaster la somma gentilezza del Sig. Canonico Belgrado, che mi procurò la conoscenza e l'amizizia di un personaggio così colto, così gentile, così ragguardevole. Esaminando l'altre più minutamente i fogli da lei trascritti feci osservazione su quel Reperitorio Austriaco ella facilmente saprà dove si custodisca, e se le fosse agevole il far trascriver dal medesimo alcuni documenti mi sarebbe cosa gratissima. Io ho segnato i seguenti:

all'an. 1314. pp. 262. Henricus Comes Goritiz Marchiz Tarvisine
Vice imperii prefector a fidelibus publico electo Rege. Reperit.
Austriac. P. II. fol. 726.

all'an. 1323. pp. 271. Documentum quo Civitas Tarvisina Joannem
Henricum &c. recepit tanquam vicarium Urbis, et Regionis Tar-
visine. Reperit. Austr. P. II. fol. 693.

all'an. 1725. p. 276. Beatrix Jo. Henrici mater Jacobo de Mi-
chelsburg curandum commisit Castellum Asula Tarvisini dis-
trictus. Reperit. Austr. P. II. fol. 534.

ad an. 1330. p. 281. Rex Boemae promittit scripto se adiuturum
 Jo. Henricum, ut iura sua ad urbem Jarovisium et Koeni-
 glon recipiant. Reper. Austr. p. 11. fol. 503.

Inoltre ho segnato anche il seguente documento da quell'opera del
 Coronini. ad an. 306. p. 253. *pararchia octobones de indu-*
cuis convenit cum omnibus adversariis: Tabulas harum induciarum
in Archivo Cesaveo viennensi extare indicavit d. p. Heyerer

Indi fra le notazioni da lei fatte trovo per la seguente:

- » Rispetto al vecchio Carravese, se per la molta influenza ch'egli
- » ebbe nelle cose Svizziere tornasse al sig. venci l'aver altri
- » lumi ad illustrar questo punto se gli potrebbe somministrar
- » qualche altro documento, e da questo stesso fonte, e da una
- » lettera dell'Alenon ai Coridalesi, con altra d'un Canonico
- » d'Aguteja in quella inserita, e nella quale son toccate le
- » varie idee che allora correvan tra feudali sul partito che
- » avessero a seguire.

Questi lumi mi sarebbero carissimi.

Se poi con tutto però il suo comodo senza nessuna forza mi
 potesse nascondere gli atti tutti del lungo, ma vano trattato di pace
 fra il Patriarca e il Co. di Gorizia del 1274, mi sarebbe grato;
 ma torno a replicare con tutto il suo comodo. Con piacere non si

giuenda alcun rischio se ella non potesse avere i documen-
 ti segnati dal Repertorio Austriaco; e l'altro dall' Archivio
 Cesareo. Da Monsig. Canonico Belgrado ricevo avviso come tiene
 in pronto per ispedirmi alcuni altri bei documenti, e solo as-
 petta incontro opportuno, oppure che gli scriva come far
 debba l'indirizzo, perche non si smarriscono. Per non replicar
 lettere la prego di far intendere a quell'erudito soggetto
 che l'indirizzo piu sicuro per Venezia e' diretto al suo no-
 me ~~era~~ raccomandato al Negozio Remondini. Così mi ca-
 piteva ogni cosa sicura, jo aveva raccomandato a Monsig.
 Canonico di trascrivermi un Trattato di pace di Torino, ma
 mi scrive ch'egli non me ne manda se non un pezzo, prima
 perche' intero e' lunghissimo, e poi perche' non saprebbe come
 fare ad averlo anche a titolo di sola importanza. Ciò mi
 rincresce al maggior segno, perche' que' Trattati di pace
 sono le Carte piu care ch'io abbia, e mi spiace di aver
 un pezzo solo di quel Trattato. La lunghezza non mi fa
 paura perche' facendolo copiare a qualche amanuense,
 io soddisfere' ad ogni spesa; Mi fa piu paura la diffi-
 colta' che mostra di poterlo avere. Se ella potesse co-
 dicare in qualche cosa mi raccomando alla di lei
 gentilezza

gentilezza. Dal Sis. Co. Enea di Porcia ebbi una lettera
 graziosissima accompagnata da un buon numero di bel-
 lissimi documenti. Scrisse al medesimo in questo punto
 ringraziandolo per un favore così segnalato. Ella mi
 continei la sua grazia - mentendo col più ossequioso
 rispetto mi fu risposto

Bassano G. 80^{re} 1780

D. L. Rmo Sig.

Tipaldo V. 83.

Roma degli Esclini

Bene ossmo obno Sene
 Giambattista Vercì